



In continuazione di seduta.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 10 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo espresso riferimento, per la sua trattazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo del Consiglio Comunale. Indi cede la parola all'Assessore alle attività produttive, Polizia Municipale, Politiche della mobilità e sicurezza, randagismo, sig. Michele Scardigno, il quale relaziona sul punto.

Dichiarata aperta la discussione generale chiede, tra gli altri, la parola il Consigliere sig. Felice Di Modugno il quale propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera in approvazione nel senso di consentire, in presenza di apposite richieste degli esercenti, un aumento di superficie dei rispettivi dehors di propria pertinenza.

La predetta possibilità verrebbe concessa solo ed esclusivamente qualora lo spazio pubblico disponibile lo dovesse consentire, e previa la presentazione documentata di assunzione del personale con contratto triennale da parte della ditta commerciale stessa, nonché verrebbe concessa anche a favore di esercizi commerciali che, sempre disponendo di un ampio spazio pubblico disponibile, abbiano come operatori componenti di più famiglie che ivi lavorano, e dispongano di una vasta clientela.

Il Presidente fa rilevare che, così come proposto, l'emendamento costituisce una deroga al vigente Regolamento.

L'Assessore Scardigno ringrazia il Consigliere Di Modugno per il suo contributo di idee che potranno essere prese in considerazione e costituire oggetto di confronto in sede di Commissione consiliare, con gli uffici interessati e/o la stessa Associazione di categoria. Per cui propone l'approvazione della proposta in oggetto, come in atti.

Il Consigliere Di Modugno prende atto di quanto riferito dall'Assessore Scardigno e dichiara, comunque, di astenersi dal voto in linea con precedenti votazioni su analoghi provvedimenti.

Per tutto quanto precede si fa rinvio al verbale di pari seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle occupazioni del suolo pubblico con dehors per la somministrazione e strutture per l'esposizione di merci, ai fini della vendita, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25 ottobre 2013 e, segnatamente, l'art. 6, comma 10, il quale prevede che: "i principi contenuti nel Regolamento trovano applicazione a partire dal 1° maggio 2014", con che, fino alla piena operatività dei principi regolamentari continuano a produrre effetto le autorizzazioni già rilasciate, e stabilisce che il parere prescritto dalla normativa vigente (D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.) da parte della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici alle singole occupazioni interessanti le aree urbane 1, 2, 3, nonché quelle a tutela delle visuali significative della città, non sarà dovuto in presenza di specifico protocollo d'intesa tra il Comune e la Soprintendenza;

**PRESO ATTO CHE** il protocollo d'intesa tra questo Comune e la Soprintendenza, approvato definitivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28 febbraio 2014, è stato sottoscritto in data 26 marzo 2014;

**PRESO ATTO**, altresì, che, stante la portata innovativa degli strumenti suddetti di disciplina delle occupazioni del suolo pubblico, in data 10 aprile 2014, si è tenuta una pubblica seduta d'illustrazione dei principi in essi racchiusi alla quale hanno preso parte, su formale invito, i titolari di esercizi interessati dalla problematica;

**VISTA** la nota accusata al protocollo comunale in data 14 aprile 2014, registrata al n. 7500 in data 16 aprile 2014, in atti, con la quale la principale Associazione di Categoria operante in ambito comunale (Confcommercio-Ascom) ha evidenziato le problematiche (approfondimento dei principi



regolamentari, progettazione delle nuove strutture, realizzazione delle stesse, reperimento delle necessarie risorse finanziarie) inerenti l'adeguamento delle occupazioni preesistenti ai principi sanciti nei predetti atti Comunali in un lasso temporale così breve, stante la prossima scadenza del 30 aprile 2014, richiedendo il differimento dei termini dell'entrata in vigore;

**VISTE** le successive numerose istanze di differimento dei termini d'inizio vigenza dei principi regolamentari, in atti, inoltrate da diversi operatori commerciali;

**VISTA**, altresì, la nota prot. n. 8255 del 29 aprile 2014, in atti, a firma congiunta dei Direttori dell'Area 7 "Sicurezza sociale e Sviluppo economico" e dell'Area 9 "Governare del Territorio", in atti, con la quale viene evidenziato che, "dati i tempi ristretti intercorrenti tra la piena operatività del Regolamento, impressa dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa, e la scadenza del 30 c.m., nonché alla luce delle esigenze riscontrate in fase di prima applicazione dei principi Regolamentari che impongono la necessità di formalizzare note d'interpretazioni autentiche, abbisogna che venga disposto differimento della data di operatività dei principi regolamentari di almeno 2/3 mesi anche per consentire l'esame di un numero d'istanze che sulla base dei dati storici rilevati dagli archivi del servizio Attività produttive consta di circa n. 50";

**RITENUTO CHE**, alla luce delle esigenze innanzi tracciate, avvertite per un verso dagli operatori del settore e per altro verso dalle strutture comunali competenti all'esame istruttorio delle relative istanze, necessita stabilire quanto segue:

- 1) che il termine imposto dall'art. 6, decimo comma del Regolamento, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49/2013, venga fissato al 30 settembre 2014, con che l'adeguamento ai principi regolamentari in forma piena dovrà avvenire a partire dal 1° ottobre 2014;
- 2) che gli esercenti, che intendano avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 6, decimo comma, secondo periodo del ridetto regolamento, dovranno presentare formale istanza al Comune;
- 3) che le autorizzazioni rilasciate, in accoglimento delle istanze innanzi dette, dovranno avere validità non oltre il 30 settembre 2014 e prevedere che l'efficacia del titolo è condizionata alla presentazione, entro e non oltre il 20 giugno 2014, di pedissequa progettualità in aderenza e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente Regolamento, che, come detto trovano piena ed integrale applicazione a partire dal 1° ottobre 2014, tanto per scongiurare effetti negativi per le attività produttive di che trattasi (considerate le aspettative legate alla programmazione commerciale) conseguenti alla necessità di dover rimuovere da subito le vecchie strutture per provvedere al successivo riattamento ovvero alla sostituzione;

**VISTO** il parere della competente Commissione Consiliare permanente nella seduta del 5 giugno 2014;

**VISTI** i pareri favorevoli, ex art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal coordinatore dell'Area 7 - Sicurezza sociale e Sviluppo economico;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

**VISTO** l'art. 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

**UDITA** la relazione illustrativa, eseguita dall'assessore al ramo, sig. Michele Scardigno, l'ampio dibattito intervenuto e le dichiarazioni di voto rese dai diversi consiglieri, integralmente riportate nel verbale di pari seduta;

**DATO ATTO CHE**, al momento della votazione i componenti presenti e votanti in aula sono n. 14, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento:

- entrati i consiglieri:
- usciti i consiglieri:

CON n. 9 voti favorevoli, n.4 voti contrari, nelle persone dei componenti: dott. Matteo Paparella, rag. Giovanni Mazzone, dott. Francesco Catalano – Presidente, e rag. Antonio Paparella, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, e un astenuto, nella persona del Consigliere sig. Felice Di Modugno,

### DELIBERA

#### 3.) STABILIRE CHE.

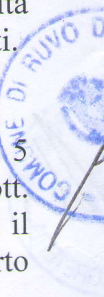
- il termine imposto dall'art. 6, decimo comma, del Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49/2013, venga fissato al 30/09/2014, con che l'adeguamento ai principi regolamentari in forma piena dovrà avvenire a partire dal 1° ottobre 2014;
- gli esercenti che intendano avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 6, decimo comma, secondo, periodo del ridetto Regolamento, dovranno presentare formale istanza al Comune;
- le autorizzazioni rilasciate in accoglimento delle istanze innanzi dette, dovranno avere validità non oltre il 30/09/2014 e prevedere che l'efficacia del titolo è condizionata alla presentazione, entro e non oltre il 30 giugno 2014, di pedissequa progettualità in aderenza e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente Regolamento che, come detto, troveranno piena ed integrale applicazione a partire dal 1° ottobre 2014.

#### 4.) TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- al Direttore dell'Area 7 - Sicurezza sociale e Sviluppo economico;
- al Direttore dell'Area 9 – Governo del Territorio, per quanto di rispettiva competenza;
- all'Associazione di categoria ASCOM CONFCOMMERCIO di Ruvo di Puglia, per debita conoscenza, anche ai fini della successiva opportuna diffusione fra gli operatori commerciali interessati.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, con n. 9 voti favorevoli, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, e n. 5 astenuti, nelle persone dei componenti signori: dott. Matteo Paparella, rag. Giovanni Mazzone, dott. Francesco Catalano – Presidente, rag. Antonio Paparella e sig. Felice Di Modugno, **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. n. 267/ 2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to: dott. Francesco CATALANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

N. 771 ..... Reg. Pubblicazione

Si attesta che copia della presente viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune, sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it/ e vi resterà per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ruvo di Puglia, li. 2 3 GIU. 2014 .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 10 fogli e n. 2 allegati.

Ruvo di Puglia, li. 2 3 GIU. 2014 .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Salvatore Maurizio Moscara)

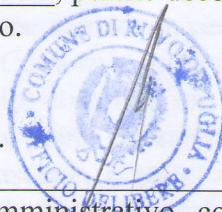
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, diverrà esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Ruvo di Puglia, li. 2 3 GIU. 2014 .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Salvatore Maurizio Moscara

È copia conforme all'originale, ad uso amministrativo, composta da n. 10 fogli e n. 2 allegati.

Ruvo di Puglia, li. 2 3 GIU. 2014 .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Salvatore Maurizio Moscara)